



Anche la Cittanovese supera l'ACR (1-0). Inizio da horror per il nuovo Messina

Descrizione



A Cittanova prima apparizione per il neo ds giallorosso Fabrizio Ferrigno

I peloritani, che lanciavano gli esordienti Prisco e Tricamo, poco incisivi in zona offensiva e in campo nella ripresa anche con sei juniores, a conferma di un organico ancora incompleto. Subito prima dell'intervallo il gol partita di Lavilla. Adesso il presidente Sciotto è chiamato a riflettere seriamente. Sotto accusa un mercato senza costrutto, condotto a più mani.

Nel Messina esordio assoluto per il difensore **Tricamo**, al rientro da un infortunio, e il portiere **Prisco**, preferito a **Gagliardini**, che potrebbe essere messo fuori rosa dopo il mancato assenso alla cessione prima della chiusura della sessione estiva. Per il resto confermati nove undicesimi della formazione sconfitta una settimana prima dalla **Nocerina**. In panchina il neo-acquisto **Bruno**, che ha sostenuto soltanto un allenamento con i compagni.



Il Messina in proiezione offensiva, nell'area della Cittanovese

La cronaca. Positivo l'approccio dei peloritani, che conquistano subito un corner e poi si fanno vedere con un tiro, debole, di Cocuzza. Al 9' un po' di apprensione per un disimpegno non ottimale di Cozzolino, che costringe Prisco agli straordinari. All'11' ci prova Colombini su un traversone dalla sinistra: il suo colpo di testa termina a lato. Netta la supremazia territoriale degli ospiti, anche se le emozioni latitano. Dopo appena 18' Genovesi rimpiazza l'acciaccato Alfano: brutta notizia per Zito, che perde il centrale difensivo titolare. Al 21' i locali chiedono invano il rigore per un contatto in area tra Dieme e Colombini: l'arbitro lascia correre tra le proteste dei padroni di casa, che sembrano giustificate. Poco dopo stop e tiro di prima intensione da parte di Foderato, ma Colombini si oppone e chiude in corner.



Lo splendido colpo d'occhio offerto dai tifosi del Messina a Cittanova. Due i pullman riempiti dai sostenitori giallorossi



Dalla vigilia il Messina cede campo ai padroni di casa, sospinti dal loro pubblico. Al 3° min. Paviglianiti per Postorino, che da ottima posizione manca l'aggancio decisivo. Niente di nuovo un po' di incerto Cozzolino. Al 33' ghiotta chance per gli ospiti, con Dezai – ben servito da Cocuzza – che non riesce però ad imprimere la forza necessaria al pallone, respinto in extremis sulla linea di porta dall'ex Taverniti. Si accende il match e al 36' è Cianci a calciare alto. In evidenza in questa fase Dezai, in crescita di condizione rispetto alle gare precedenti. Al 44' però è Lavilla a sfruttare uno dei consueti svarioni difensivi dei peloritani, che vanno sotto per la terza volta in tre gare. Si va al riposo sul punteggio di 1-0.



Il saluto iniziale dei calciatori ospiti

In avvio di ripresa il primo avvicendamento anche tra gli ospiti, che schierano un quinto under, Bonadio, al posto di Lavrendi, optando per uno schieramento ancora più offensivo. Subito dopo viene respinta una conclusione di Cocuzza, che poi ci riprova anche al 13' quando per due volte mette in apprensione la retroguardia calabrese, prima di servire Bossa che conclude fuori misura. Forcing degli ospiti, insidiosi con il neo-entrato Bonadio. Al 16' altre due novità per Venuto: Carini per Mascari e Lia per Tricamo. ACR in campo con ben sei juniores, a conferma di una panchina ancora incompleta. Tre minuti dopo ci riprova Cocuzza, la cui conclusione viene ribattuta in angolo.



Prima in biancoscudato per il portiere Armando Prisco

Al 28? dentro anche Migliorini, al posto di Pezzella, ma fin qui nonostante il valzer di cambi manca



o: inevitabile per una squadra che è ancora un cantiere aperto, che attende i
ra gli over che tra gli under. Alla mezzora ci riprova Bossa, che però ancora una
specchio della porta. Tre minuti dopo le proteste costano l'allontanamento dalla
sta Giuseppe Frisone. Costante la spinta degli uomini di Venuto, ai quali però è
mancato fin qui il guizzo decisivo. Nella ripresa, se si esclude una sortita di Ortolini, praticamente non
pervenuti i padroni di casa. Al 41? Carini va vicino al gol: decisivo l'intervento sotto la traversa di
Dagui, che si rifugia in corner. Al 48? ci prova Bossa, la cui conclusione viene rintuzzata ancora in
angolo: è il settimo per i suoi. Finisce così: lo 0-1 è forse una punizione eccessiva per il Messina,
contestato anche dai suoi tifosi dopo il fischio finale. Terza sconfitta consecutiva, che imporrà una seria
riflessione al patron Pietro Sciotto e al neo direttore sportivo Fabrizio Ferrigno. Sotto accusa potrebbe
finire il tecnico Antonio Venuto, che paga comunque un mercato deludente, condotto a più mani, con
scarso costruito.



Si è accomodato in panchina il neo-
acquisto Francesco Bruno

Il tabellino. Cittanovese-ACR Messina 1-0

Marcatore: al 44' pt Lavilla (C).

Cittanovese: Dagui, Lavilla, Alfano (18? pt Genovesi), Taverniti, Cianci, Condomitti, Napolitano (45? st Colica), Sapone, Postorino (11' st Ortolini), Foderaro (49? st Barilaro), Paviglianiti. A disposizione: Comande, Di Napoli, De Marco, Moio, Gioia. Allenatore: Zito.

Messina: Prisco, Cassaro, Cozzolino, Pezzella (28? st Migliorini), Colombini, Tricamo (16' st Lia), Lavrendi (7' st Bonadio), Bossa, Dezai, Cocuzza, Mascari (16' st Carini). A disposizione: Meo, Manetta, Bruno, Bucca, Mariani. Allenatore: Venuto.

Note – Ammoniti: Cianci (C), Lavrendi (M), Colombini (M), Paviglianiti (C). Angoli: 1-7. Recupero: 1? pt e 6? st.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Cittanovese
2. Messina
3. Sciotto



D
17 Settembre 2017

Autore

redazione

default watermark